

La scuola dell'infanzia parrocchiale inaugurata domenica scorsa dopo i lavori di ristrutturazione Castellucci ha presieduto la Messa prima di recarsi a benedire e visitare i locali

Levizzano, festa con il vescovo per la materna

DI ANGELA GRIMOLIZZI

Domenica 24 ottobre, a Levizzano Rangone, il vescovo Erio Castellucci ha benedetto i locali della scuola dell'infanzia parrocchiale recentemente ristrutturata; la struttura è stata aumentata di una classe e resa più sicura da un punto di vista antisismico. Una scuola dell'infanzia parrocchiale che ha una lunga storia: fu istituita nel 1922 all'interno delle mura del castello di Levizzano per iniziativa dell'arciprete don Gaetano Nava, unitamente a molti parrocchiani, e in seguito trasferita nell'attuale sede, nel 1966. Il programma cerimoniale è iniziato alle 11 con la Messa celebrata dal vescovo e concelebrata da don Alessandro Garuti, parroco di Castelvetro e Levizzano Rangone, alla presenza delle autorità civili - il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, i consiglieri Alessandro Donnini e Paolo Simonini - e militari. Al termine della Messa, presieduta nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino Diacono Martire, il corteo si è trasferito presso la scuola dell'infanzia e monsignor Castellucci ha impartito la benedizione alla scuola; durante la visita ai locali, il vescovo ha ricevuto dall'ingegnere Senesio Pastorelli alcune informazioni tecniche sulla tipologia dei lavori eseguiti sulle strutture della scuola. «Ogni scuola materna - e questa è veramente anche bella come ambienti e come spazio - è un luogo nel quale si incrociano tante relazioni. Questa è

parrocchiale, quindi ci sono delle persone che fanno parte della comunità cristiana, ci sono delle insegnanti, delle persone che ci lavorano, ci sono le famiglie: tutto ruota attorno ai bimbi», ha raccontato il vescovo. Educazione, formazione, pedagogia, ma anche valori religiosi, come ha spiegato Silvia Corni, coordinatrice pedagogica di Fism Modena, anche lei intervenuta all'inaugurazione: «L'idea è quella di sostenere i bambini dal punto di vista pedagogico, amministrativo e burocratico nel mettere in pratica i valori cristiani, nella scelta di stare vicino alle famiglie, di cucinare all'interno, quindi una cura di tutti i dettagli. Valori messi in pratica». Patrizia Bellodi, insegnante della scuola parrocchiale, ha illustrato numeri e attività svolte: «I

bimbi iscritti e frequentanti sono 30 provenienti dal paese e qualcuno da zone limitrofe. Diamo importanza alla centralità del bambino, li osserviamo tanto e in base a queste osservazioni organizziamo periodicamente percorsi e attività particolari». Il responsabile amministrativo della scuola, William Lodi, ha concluso ringraziando i presenti e chi ha contribuito a sostenere gli interventi: «Tutti gli sponsor che hanno creduto in questo progetto, iniziando dai cittadini di Levizzano, l'Anspi con la sua festa "La luna nel pozzo", la farmacia e due aziende leader nel loro settore a livello mondiale: Inalca e Ocmis». È seguito il pranzo presso la sala «Sant'Antonino» e, alle 15, a conclusione della giornata di festa, la scuola è stata aperta al pubblico.



La benedizione ai locali della scuola dell'infanzia parrocchiale di Levizzano



Tanti bambini hanno seguito la Messa del vescovo nella chiesa parrocchiale di Levizzano

Fu istituita nel 1922 all'interno delle mura del castello per iniziativa dell'arciprete don Gaetano Nava, unitamente a molti parrocchiani, e trasferita nel 1966 nell'attuale sede. Ora può ospitare una classe in più. Aumentate anche le misure antisismiche.

AL VOSTRO SERVIZIO OVUNQUE SERVA

Policlinico	059 37 50 00
Baggiovara	059 51 13 22
Modena Centro	059 22 52 43
Campogalliano	059 52 70 03
Sassuolo	0536 88 28 00
Carpi	059 69 65 67